



**COMUNE DI CILAVEGNA**  
Provincia di Pavia

**REVISORE UNICO DEI CONTI**

**Verbale n. 10/2020**

Oggetto: Relazione sulla proposta di Rendiconto Bilancio anno 2019 e documenti allegati.

Il rag. Enrico Paglione Revisore dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 54 del 14.12.2017 per il periodo dal 01.01.2018 al 31.01.2020 Revisore dei Conti del Comune di Cilavegna. Effettua la verifica sulla proposta di Rendiconto della gestione del Bilancio anno 2019 e documenti allegati.

Nell'attuale situazione, creatasi a seguito dell'epidemia da covid-19, tutti sono stati costretti ad operare nella più totale emergenza, conseguentemente sono slittati nel tempo tutta una serie di adempimenti e scadenze. Il Governo ha emanato diversi provvedimenti, in merito all'oggetto si riportano i due provvedimenti d'interesse.

- ✓ Il decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito in legge 24 aprile 2020 nr. 27, all'art. 107, comma 1, **ha differito le scadenze: al 31 luglio 2020 il bilancio di previsione; al 30 giugno 2020 il rendiconto 2019;**
- ✓ Il decreto-legge n. 33 in vigore dal 16 maggio 2020, recante "**Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19**".

Per quanto sopra riportato non è stato possibile effettuare i controlli direttamente in Comune, comunque, il dr. Marco Bagnoli Responsabile dei Servi Finanziari si è resa disponibile sia via telefono che con scambio di @mail alla redazione della Relazione al Conto consuntivo 2019.

**Premesso che:**

- In data 12.06.2020 il Responsabile dell'Area Finanziaria trasmette una prima parte di documenti relativi al Rendiconto anno 2019 al fine di esaminare lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2019, unitamente agli allegati di legge;
- Successivamente con scambio di E-mail e una serie di colloqui telefonici si completa il fascicolo per la predisposizione della prima bozza di parere al Rendiconto della gestione 2019.

**Visto**

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazione dalla legge 213/2012 così come integrato dal d.lgs. 126 10 agosto 2014;
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

Il giorno 20.06.2020 il Revisore completa la Relazione che si compone di n. 39 pagine, esprimendo il proprio parere, **favorevole**, in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente, motivando l'impostazione e le ragioni che hanno portato ad evidenziare alcuni aspetti rispetto ad altri.

Si ringrazia il Responsabile dell'Area Finanziaria dr. Marco Bagnoli e lo staff dell'ufficio Ragioneria per la cortese collaborazione prestata a questo Organo di revisione.

La Relazione, quale parere sulla proposta di approvazione del Rendiconto esercizio finanziario anno 2019, debitamente sottoscritta viene trasmessa per far parte integrale degli atti dell'Ente, al Responsabile dr. Marco Bagnoli, dando mandato allo stesso di inserirla nella raccolta dei verbali del Revisore.

Dalla Sede 20 giugno 2020

**Revisore Unico dei Conti**

rag. Enrico Paglione

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005 da parte del Revisore dei Conti.

COMUNE DI CIVITAVECCHIA  
Prov. di Latina



RELAZIONE DEL SINDACO

Il Sindaco ha l'onore di riferire alla Giunta Municipale e al Consiglio Comunale l'andamento dell'Amministrazione Comunale durante l'anno 1998.

Il bilancio consuntivo per l'anno 1998 è stato approvato dalla Giunta Municipale e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 27/12/98. L'ammontare delle entrate è pari a Lire 1.200.000.000, mentre le uscite ammontano a Lire 1.150.000.000, con un utile netto di Lire 50.000.000.

Il bilancio di previsione per l'anno 1999 è stato approvato dalla Giunta Municipale e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 27/12/98. L'ammontare delle entrate è pari a Lire 1.250.000.000, mentre le uscite ammontano a Lire 1.200.000.000, con un utile netto di Lire 50.000.000.



**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**COMUNE DI CILAVEGNA**  
*PROVINCIA DI PAVIA*

Relazione dell'Organo di Revisione  
Sulla proposta di  
D.C.C. del Rendiconto della Gestione  
E sullo Schema di Rendiconto anno 2019

**L'ORGANO DI REVISIONE**

RAG. ENRICO PAGLIONE

## Introduzione

Il sottoscritto Revisori dei Conti, Enrico Paglione, nominato con delibera del Consiglio comunale n. 54 del 14.12.2017, per il periodo 2018-2020.

Ricevuta in data 12.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 89 del 28.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- conto del bilancio;
- conto economico;
- stato patrimoniale.

È corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- √ relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, di cui all'art. 151, comma 6 e art. 231 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- √ delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- √ conto del Tesoriere (art. 226/Tuel);
- √ conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/Tuel);
- √ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- √ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- √ il prospetto concernente la composizione, del fondo crediti di dubbia esigibilità,
- √ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- √ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- √ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- √ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- √ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- √ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- √ prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 e D.M. 23.12.2009;
- √ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per anno di provenienza e capitolo (art. 151/Tuel c. 6 – art. 231/Tuel);
- √ L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento del termine di prescrizione;
- √ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e.s.m.i.;
- √ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. del 28 dicembre 2018), il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia, ha definito i parametri obiettivi per l'individuazione degli Enti strutturalmente deficitari per il periodo 2019/2021;
- √ il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art.227/Tuel, c. 5);
- √ inventario generale (art. 230/Tuel, c. 7);
- √ nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- √ prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- √ certificazione rispetto obiettivi anno 2019 del saldo di finanza pubblica;
- √ relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

- ✓ conto economico esercizio 2019 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti – Ta.Ri;
- ✓ attestazione, rilasciata dai Responsabili dei servizi, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visti il Bilancio di Previsione dell'esercizio **2019** con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il titolo IV° del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/00, organizzazione e personale;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- ◆ visto lo Statuto e il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- ◆ visti i principi contabili applicati agli Enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti locali.

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio l'Organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/00 avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del servizio finanziario e dai Dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio anno 2019 totali	Nr. 7
Di cui:	
Variazioni di Consiglio Comunale	Nr. 3
Variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel.	Nr. --
Variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	Nr. 2
Variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	Nr. 2
Variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	Nr. --

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi da questo Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta, i verbali dal n. 1 al n. 35 relativi all'anno 2019 sono conservati c/o l'Ente;
- ◆ non risultano irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

### Conto del Bilancio

#### Verifiche preliminari

- ✓ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni, Il Comune di Cilavegna registra una popolazione al 01.01.2019 di nr. 5.475 abitanti, mentre al 31.12.2019 nr. 5.440 abitanti, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel;
- ✓ L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;
- ✓ l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- ✓ che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- ✓ nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- ✓ nel corso del 2019 è stato applicato l'avanzo vincolato presunto, l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- ✓ nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

#### In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (*indicare quale tra le seguenti*)
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del dl. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto di terzi;
- il rispetto del limite di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2019, con deliberazione consigliere nr. 40;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2019;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della DG.C. n. 88 del 28.05.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e UNICO, sostituiti d'imposta e degli obblighi contributivi, sono adempiuti entro i termini di legge.

**Per il conto economico ed il conto del patrimonio:**

- ◆ Sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00, nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- ◆ Nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari.

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ◆ risultano emesse n. 3.075 reversali e n. 5.271 mandati;
- ◆ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ◆ non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti possibilità prevista dall'articolo 195 del TUEL;
- ◆ l'ente nell'anno 2019 non ha fatto ricorso all'indebitamento, per il quale, si ricorda, occorre il rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs. 267/00, e il rispetto dei limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- ◆ gli agenti contabili, in attuazione degli art. 93 comma 2 e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- ◆ il conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2, del D.lgs. n. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa verrà presentata entro il **30/06/2020**;
- ◆ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00;
- ◆ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Popolare di Sondrio Succursale di Pavia, reso entro il 30 gennaio 2020.

**Risultati della Gestione**

Saldo di Cassa	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio	Euro		1.050.462,74
Riscossioni	Euro	714.197,83	4.523.041,41
Pagamenti	Euro	853.286,53	4.724.572,25
Fondo di cassa al 31° dicembre	Euro		<b>709.843,20</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	Euro		-
<b>Differenza</b>	Euro		<b>709.843,20</b>
Di cui per cassa vincolata	Euro		220.896,22

Il Revisore osserva che alla medesima data del 31/12 di ciascun anno non si rilevano anticipazioni di cassa rimaste inestinte né anticipazioni di liquidità.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata. La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi cinque esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Disponibilità	2.791.937,52	2.376.325,41	1.191.291,55	1.050.462,74	709.843,20
Anticipazioni					-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.					

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, nell'importo di euro 220.896,22 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Consistenza Cassa Vincolata	+/-	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all' 1/1	+	10.262,48	10.262,48
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+		210.633,74
Decrementi per pagamenti vincolati	-		
<b>Fondi vincolati al 31.12</b>	=	<b>10.262,48</b>	<b>220.896,22</b>

### Risultati della Gestione di Competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di **2.429.091,13** euro come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2015	2016	2017	2018	2019
Accertamenti di competenza	più	5.986.108,19	4.867.316,48	5.030.519,76	5.076.060,96	5.434.056,09
Impegni di competenza	meno	4.456.630,95	4.929.111,38	6.077.169,15	5.553.544,93	5.523.670,76
<b>Saldo</b>		<b>1.529.477,24</b>	<b>- 61.794,90</b>	<b>- 1.046.649,39</b>	<b>- 477.483,97</b>	<b>- 89.614,67</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.651.669,48	1.318.687,22	134.703,79	2.037,85
quota avazo amm.ne applicato	più				706.655,52	726.120,57
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.318.687,22	134.703,79	2.037,85	1.173,68
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>1.529.477,24</b>	<b>271.187,36</b>	<b>137.334,04</b>	<b>- 344.818,03</b>	<b>637.370,07</b>

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2017	2018	2019
				859,17
Riscossioni	(+)	3.959.905,39	4.132.900,58	4.523.041,41
Pagamenti	(-)	5.530.568,18	4.680.769,74	4.724.572,25
	Differenza [A]	- 1.570.662,79	- 547.869,16	- 201.530,84
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.318.687,22	134.703,79	2.037,85
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	134.703,79	2.037,85	1.173,68
	Differenza [B]	1.183.983,43	132.665,94	864,17
Residui attivi	(+)	796.362,74	943.160,38	911.014,68
Residui passivi	(-)	546.600,97	872.775,19	799.098,51
	Differenza [C]	249.761,77	70.385,19	111.916,17
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>- 136.917,59</b>	<b>- 344.818,03</b>	<b>- 88.750,50</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	- 88.750,50
Avanzo d'amministrazione 2018 applicato	726.120,57
Quota di disavanzo ripianata	
<b>SALDO</b>	<b>637.370,07</b>

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione. Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
Saldo gestione di competenza (+ o -)	- 89.614,67
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>- 89.614,67</b>
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in Entrata (+)	2.037,85
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in Spesa (-)	1.173,68
<b>SALDO F P V</b>	<b>864,17</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	39.352,89
Minori residui attivi riaccertati (-)	22.180,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.211,65
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>59.383,79</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 89.614,67
SALDO F P V	864,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	59.383,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	726.120,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.732.337,27
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b>	<b>2.429.091,13</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive (competenza)	Accertamenti in C/competenza	Incassi in C/competenza	% Incassi/accertamenti in C/competenza
		( A )	( B )	B/A*100
Titolo I	2.691.845,86	2.681.725,69	2.649.352,51	98,79
Titolo II	292.290,40	265.669,31	264.211,78	99,45
Titolo III	1.136.371,04	1.154.378,58	1.166.572,13	101,06
Titolo IV	1.554.319,22	609.644,16	433.187,51	71,06
Titolo V		-	-	-
Totale	5.674.826,52	4.711.417,74	4.513.323,93	95,80

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.110,65
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.101.773,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.824.524,18
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.173,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo Pluriennale Vicolato di Spese - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	163.480,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>113.706,14</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	189.209,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	60.521,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1(=G+H+I-L+M)</b>		<b>363.436,40</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	-
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (=G22-G23-G24)</b>		<b>363.436,40</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ((+) o (-))	(-)	55.124,77
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (=G24-G25)</b>		<b>418.561,17</b>

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	536.911,41
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	927,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	609.644,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.521,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	813.028,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE =( P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)</b>		<b>273.933,67</b>
Risorse accantonate in C/Capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	210.633,74
Risorse vincolate in C/Capitale nel bilancio	(-)	5.479,48
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN CONTO CAPITALE (=C16-C17-C18)</b>		<b>57.820,45</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ((+) o (-))	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CONTO CAPITALE (=C19-C20)</b>		<b>57.820,45</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
O1) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	242.394,20
Z1) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	394.975,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>RISULTATO DI COMPETENZA - EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W/1 = (O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>637.370,07</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	210.633,74
Risorse vincolate nel Bilancio	(-)	5.479,48
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN CONTO CAPITALE (=C11-C12-C13)</b>		<b>421.256,85</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto ((+) o (-))	(-)	55.124,77
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CONTO CAPITALE (=C19-C20)</b>		<b>476.381,62</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>363.436,40</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	189.209,16
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' <sup>(2)</sup>	(-)	55.124,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>229.352,01</b>

### ***Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019***

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>Fondo plurennale vincolato</b>		
	<b>01/01/19</b>	<b>31/12/19</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente		5.479,48
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	2.037,85	82.961,39
<b>Totale</b>	<b>2.037,85</b>	<b>88.440,87</b>

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

<b>ALIMENTAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE</b>	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.110,65	1.173,68
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>1.110,65</b>	<b>1.173,68</b>

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme/non è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

### Alimentazione Fondo Pluriennale Vincolato C/Capitale

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	927,20	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>927,20</b>	<b>-</b>

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

### Entrate e Spese non Ripetitive

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	2019
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Rimborso spese per elezioni	6.698,57
Ripartizione utili Azienda speciale Casa Serena	
Altro specificare	
<b>Totale entrate</b>	<b>6.698,57</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	14.614,75
Contributi sociali: fondo solidarietà, sostegno affitti, ecc	
<b>Totale spese</b>	<b>14.614,75</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>- 7.916,18</b>

*(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)*

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per T.A.R.I.	600.000,00	600.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	10.150,40	10.150,40
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	96.756,43	96.756,43
Per contributi in conto capitale (permesso a costruire)	60.521,10	60.521,10
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>767.427,93</b>	<b>767.427,93</b>

La differenza positiva delle singole voci pari a complessivi 880,35 euro è confluita nell'avanzo d'amministrazione vincolato per la stessa tipologia e vincolo.

### **Risultato di Amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che; Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** pari a 2.429.091,13 euro, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			1.050.462,74
RISCOSSIONI	714.197,83	4.523.041,41	5.237.239,24
PAGAMENTI	853.286,53	4.724.572,25	5.577.858,78
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre 2019</b>			<b>709.843,20</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>709.843,20</b>
RESIDUI ATTIVI	1.787.534,25	911.014,68	2.698.548,93
RESIDUI PASSIVI	179.028,81	799.098,51	978.127,32
<i>Differenza</i>			<b>1.720.421,61</b>
<i>meno FPV per spese correnti*</i>			1.173,68
<i>meno FPV per spese in conto capitale°</i>			-
<i>*indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)</i>			
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)</b>			<b>2.429.091,13</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>2.700.476,87</b>	<b>2.458.457,84</b>	<b>2.429.091,13</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	1.311.751,42	1.372.956,15	1.528.465,12
b) Parte vincolata	228.208,83	90.767,07	88.440,87
c) Parte destinata a investimenti	947.381,52	559.666,64	85.127,96
e) Parte disponibile (+/-) *	213.135,10	435.067,98	727.057,18

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

L'organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

**Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:**

dicembre:	2018	2019
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2.458.457,84</b>	<b>2.429.091,13</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 <sup>(4)</sup> rifinanziamenti	1.363.344,74	1.308.219,97
Fondo perdite società partecipate	9.611,41	210.633,74
Fondo contenzioso	-	9.611,41
Altri accantonamenti		
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.372.956,15</b>	<b>1.528.465,12</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-	5.044,76
Vincoli derivanti da trasferimenti	338,53	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	82.961,39	82.961,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli	7467,15	434,72
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>90.767,07</b>	<b>88.440,87</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>559.666,64</b>	<b>438.353,90</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>435.067,98</b>	<b>373.831,24</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8

c)

L'organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018.

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	-			-	189.209,16	189.209,16
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						-
Debiti fuori bilancio	-					-
Estinzione anticipata di prestiti						-
Spesa in c/capitale	-	536.911,41		-		536.911,41
altro						-
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>-</b>	<b>536.911,41</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>189.209,16</b>	<b>726.120,57</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### **Analisi della Gestione dei Residui**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. e s.m.i..

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto DG.C. nr. 88 del 28/05/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti.

### **Variatione dei RESIDUI anni precedenti**

	iniziali al 1.1.2019	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.484.559,94	714.197,83	1.787.534,25	17.172,14
Residui passivi	1.074.526,99	853.286,53	179.028,81	- 42.211,65

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

**Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:**

**Analisi "anzianità" dei residui**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	257.336,09	150.108,37	87.938,39	56.910,68	124.641,82	535.962,22	1.212.897,57
di cui Tarsu/tia/tares/tari	257.336,09	150.108,37	86.493,39	56.910,68	70.592,32	63.081,43	684.522,28
di cui F.S.R o F.S.						26.290,80	26.290,80
Titolo 2						269,80	269,80
di cui trasf. Stato						26.021,00	26.021,00
di cui trasf. Regione							
Titolo 3	629.866,23	57.992,65	39.969,66	27.814,38	37.003,72	166.750,97	959.397,61
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi	1.540,59	5.818,39	6.720,94	3.820,94	5.800,00	9.833,76	33.534,62
di cui sanzioni CdS	583.781,95	44.505,37	29.802,95			16.938,45	675.028,72
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>887.202,32</b>	<b>208.101,02</b>	<b>127.908,05</b>	<b>84.725,06</b>	<b>161.645,54</b>	<b>729.003,99</b>	<b>2.198.585,98</b>
Titolo 4	48.058,63				143.435,88	176.856,65	368.351,16
di cui trasf. Stato						90.000,00	90.000,00
di cui trasf. Regione					40.726,86	10.150,40	50.877,26
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>48.058,63</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>143.435,88</b>	<b>176.856,65</b>	<b>368.351,16</b>
Titolo 5							75.061,68
Titolo 6	75.061,68						75.061,68
Titolo 9	31.519,29	3.538,11	4.320,18	4.345,28	7.175,21	5.154,04	56.052,11
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.041.841,92</b>	<b>211.639,13</b>	<b>132.228,23</b>	<b>89.070,34</b>	<b>312.256,63</b>	<b>911.014,68</b>	<b>2.698.050,93</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1	23.592,08	3.321,92	8.800,00	5.483,20	33.301,92	437.000,58	511.499,70
Titolo 2				14.458,90	33.591,31	335.950,16	384.000,37
Titolo 4							-
Titolo 7	34.448,31	3.660,42	5.070,71	5.927,66	7.372,38	26.147,77	82.627,25
<b>Totale Passivi</b>	<b>58.040,39</b>	<b>6.982,34</b>	<b>13.870,71</b>	<b>25.869,76</b>	<b>74.265,61</b>	<b>799.098,51</b>	<b>978.127,32</b>

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

**Verifica Congruità Fondi**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.lgs.118/2011 e s.m.i..

**Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

*Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

*Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.*

*In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.*

*Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.*

*Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:*

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **1.308.219,97 euro**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La non presenza di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a **zero** euro, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

#### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter del DL 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

#### **Fondi spese e rischi futuri**

##### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per 210.633,74 euro, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

##### **Fondo Svalutazione crediti**

Il principio contabile, allegato 4/2 al D.L.gs. 2011/2018, detta le regole su come procedere per verificare la congruità del fondo accantonato nel risultato dell'esercizio precedente (anno 2018) e di quello stanziato in bilancio di previsione (anno 2019), la cui somma dovrà essere utilizzata per la costituzione del Fondo definitivo 2019.

**Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.lgs. n.175/2016, in quanto non ne ricorrono i presupposti.

La ricognizione delle partecipate è stata approvata con deliberazione consiliare n° 49 del 28/11/2019, il Revisore dei conti con verbale n° 22 in data 27/11/2019 ha espresso il proprio parere.

La documentazione verrà caricata sul Portale "partecipazioni" del MEF e comunicata alla Corte dei Conti tramite l'apposito portale entro la fine del mese, non essendo ancora stata emanata una data di chiusura del portale già rinviata alla scadenza naturale del 15/5/2020.

**Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	7.352,43
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.258,98
<b>Totale Fondo Accantonamento Indennità Fine Mandato</b>	<b>9.611,41</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio **sono** risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

**Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a 210.633,74 euro così suddiviso:

- Fondo rinnovi CCNL del personale dipendente per 26.019,00 euro;
- Fondo rischi per 210.633,74,00 euro;
- Fondo sanzioni CDS di altri enti per 0,00 euro.

**Servizi Conto Terzi e Partite di Giro**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti. L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

**Verifica Obiettivi di Finanza Pubblica**

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): **637.370,07** euro;
- W2\* (equilibrio di bilancio): **421.256.85** euro;
- W3\* (equilibrio complessivo): **476.381,62** euro;

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

*Analisi di particolari Entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione e andamento della riscossione in conto residui ed entità del fondo crediti di dubbia esigibilità.*

### Analisi delle Principali Poste

#### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni degli esercizi precedenti:

Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
<b>Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Unica	727.129,74	753.223,76	727.129,74	749.208,17
Recupero Evasione (I.C.I. / I.M.U.)	22.341,61	102.154,65	22.341,61	104.174,65
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	502.000,00	500.000,00	502.000,00	588.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	18.687,08	15.614,36	18.687,08	15.446,00
T.A.SI	1.946,48	305,99	1.946,48	332,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.738,74	3.493,50	4.738,74	3.164,28
Tassa rifiuti solidi urbani (T.A.RI)	722.700,03	701.273,33	722.700,03	600.000,00
Recupero evasione (T.A.RI)				
Altre				
<b>Totale Tipologia 101</b>	<b>1.999.543,68</b>	<b>2.076.065,59</b>	<b>1.999.543,68</b>	<b>2.060.325,10</b>
<b>Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazione Centrale</b>				
Fondo di Solidarietà comunale	577.026,16	621.889,74	577.026,16	621.400,59
<b>Totale categoria III</b>	<b>577.026,16</b>	<b>621.889,74</b>	<b>577.026,16</b>	<b>621.400,59</b>
<b>Totale Entrate di Natura Tributaria</b>	<b>2.576.569,84</b>	<b>2.697.955,33</b>	<b>2.576.569,84</b>	<b>2.681.725,69</b>

#### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti nell'anno 2019, l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Descrizione	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	Somma a residuo	FCDE rendiconto 2019
Recupero evasione ICI/IMU	104.174,65	67.874,65	65,15%	36.300,00	-
Recupero evasione TARES/TA.RI			#DIV/0!		
Recupero evasione TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
<b>Totale</b>	<b>104.174,65</b>	<b>67.874,65</b>	<b>0,00%</b>	<b>36.300,00</b>	<b>-</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per ICI/ IMU</b>				
ANNO	2016	2017	2018	2019
Residui attivi al 1/1	116.610,87	95.964,25	155.538,44	50.264,26
Residui riscossi nell'anno	20.664,34	85.868,81	67.735,49	20.751,25
Percentuale incassato	17,72	89,48	43,55	41,28
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-	48,77	- 1.603,76	- 304,05
Residui (da residui) al 31/12	95.964,25	16.285,84	87.846,50	29.208,96
Percentuale residui da riportare	82,29	16,97	56,48	58,11
Residui della competenza		139.252,60	30.303,18	64.304,21
<b>Residui totali</b>	<b>95.964,25</b>	<b>155.538,44</b>	<b>118.149,68</b>	<b>93.513,17</b>
FCDE al 31/12				
Percentuale a FCDE al 31/12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

### Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Le entrate relative accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni degli anni precedenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Proventi Addizionale	550.000,00	502.000,00	500.000,00	502.000,00	588.000,00
Numero abitanti	5.568	5.549	5.548	5.475	5.440
Gettito per abitante	98,78	90,47	90,12	91,69	108,09

La compartecipazione al gettito I.R.P.E.F. e la compartecipazione al gettito Iva sono cessate nell'anno 2012 per effetto dell'applicazione del d.lgs. 23 del 14 marzo 2011 che ha rideterminato i contributi agli enti locali.

### Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni

	2015	2016	2017	2018	2019
Proventi Pubblicità	17.865,00	18.687,08	15.614,36	18.687,08	15.446,00
Numero abitanti	5.568	5.549	5.548	5.475	5.440
Gettito per abitante	3,21	3,37	2,81	3,41	2,84

## Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2019 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Quadro generale riassuntivo TA.RI					
Entrate			Spese		
Tit.	DESCRIZIONE	REND. 2019		DESCRIZIONE	REND. 2019
I	TA.RI Competeza e Addizionale	648.844,46		Costo Personale	72.179,75
III	Contributo CONAI			Costi di riscossione e contenzioso	
III	MIUR	3.320,61		Rimborsi	
	Vendita ecosacchi/cassonetti			Costo per beni di consumo Ufficio Tributi	
	Recupero sbilancio di gestione ultimo rendiconto chiuso			Costo per raccolta, trasporto, smaltimento e pulizia strade	491.703,26
				Addizionale provinciale	
				Fondo rischi su crediti	108.940,98
	<b>Totale Entrate</b>	<b>652.165,07</b>		<b>Totale Spese</b>	<b>672.823,99</b>
	Differenza passiva			Differenza attiva	- 20.658,92
	<b>Totale complessivo a parggio</b>	<b>652.165,07</b>		<b>Totale complessivo a pareggio</b>	<b>652.165,07</b>
	Percentuale di copertura		96,93		

La differenza passiva del piano finanziario è stata ripianata con entrate proprie.

Gettito della Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani in rapporto agli abitanti.

	2015	2016	2017	2018	2019
Proventi T.A.R.E.S./TA.RI	741.985,39	722.700,03	701.273,33	722.700,03	600.000,00
Numero abitanti	5.568	5.549	5.548	5.475	5.440
Gettito per abitante	133,26	130,24	126,40	132,00	110,29

Le somme rimaste a residuo relative al Tributo sui rifiuti e servizi T.A.R.E.S. - TA.RI. è la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TA.RI			
ANNO	2017	2018	2019
Residui attivi al 1/1	613.150,10	646.173,41	518.743,56
Residui riscossi nell'anno	59.878,79	65.809,09	81.181,25
Percentuale incassato	9,77	10,18	15,65
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	2.094,29	- 1.894,11	4.100,01
Residui (da residui) al 31/12	553.281,08	578.470,21	441.662,32
Percentuale residui da riportare	90,24	89,52	85,14
Residui della competenza	92.892,33	123.164,22	63.081,43
<b>Residui totali</b>	<b>646.173,41</b>	<b>701.634,43</b>	<b>504.743,75</b>
FCDE al 31/12	578.885,10	624.086,50	364.188,62
Percentuale a FCDE al 31/12	89,59	88,95	72,15

**Titolo II – Entrate da Trasferimenti Correnti**

Tipologia	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
		2015	2016	2017	2018	2019
101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	162.246,92	171.275,51	180.623,42	271.050,77	244.942,14
102	Trasferimenti correnti da famiglie					
103	Trasferimenti correnti da Imprese	87.212,33	57.820,12	57.764,88	47.348,26	47.348,26
104	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private					
105	Trasferimenti correnti dall'unione Europea					
	<b>Totale entrate da trasferimenti</b>	<b>249.459,25</b>	<b>229.095,63</b>	<b>238.388,30</b>	<b>318.399,03</b>	<b>292.290,40</b>

**Tipologia 101**

In questa tipologia sono inseriti i trasferimenti correnti:

- **dello Stato;**
- **della Regione per funzioni delegate:** non risultano contributi per funzioni delegati dalla Regione per l'anno 2019 (come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL).

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non risultano trasferimenti correnti dall'Unione Europea.

**Titolo III – Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate e previste, presentano i seguenti scostamenti:

Tipologia	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
		2015	2016	2017	2018	2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	717.211,34	673.443,44	573.219,01	578.404,26	618.718,72
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			53.500,00	112.662,78	150.000,00
300	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	425,14	144,86	23,07	206,97	200,00
400	Altre entrate da redditi di capitale				706,88	650,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	260.766,22	504.413,65	272.238,99	304.709,52	366.802,32
	<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>978.402,70</b>	<b>1.178.001,95</b>	<b>898.981,07</b>	<b>996.690,41</b>	<b>1.136.371,04</b>

**Proventi dei Servizi Pubblici**

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia del 28 dicembre 2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi. L'ente ha predisposto i conti economici di dettaglio dei servizi.

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Asilo Nido *	121.422,11	279.092,89	157.670,78	43,51%
Corsi extra scolastici	33.490,91	44.569,23	11.078,32	75,14%
Centro ricreativo diurno	5.679,00	21.954,00	16.275,00	25,87%
Mense scolastiche	137.006,00	137.960,78	954,78	99,31%
Impianti sportivi	124.226,17	95.238,74	- 28.987,43	130,44%
Utilizzo locali Istituzionali	18.402,43	37.650,78	19.248,35	48,88%
<b>Totale servizi a domanda di cui al DM 16/1983</b>	<b>440.226,62</b>	<b>616.466,42</b>	<b>176.239,80</b>	<b>71,41%</b>
Assistenza domiciliare anziani	17.576,00	30.219,29	12.643,29	58,16%
Ricoveri in Istituti e Case Accoglienza	36.166,32	135.243,40	99.077,08	26,74%
Pesa Pubblica	2.615,50	915,00	- 1.700,50	285,85%
Teatri, Spettacoli e Mostre	600,00	2.759,77	2.159,77	21,74%
Servizi cimiteriali	32.298,45	62.011,11	29.712,66	52,08%
<b>Totale altri servizi a domanda</b>	<b>89.256,27</b>	<b>231.148,57</b>	<b>141.892,30</b>	<b>38,61%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>529.482,89</b>	<b>847.614,99</b>	<b>318.132,10</b>	<b>62,47%</b>

\* Costi asili nido non calcolati al 50% legge 498/92. Ma al 100\*100

L'organo esecutivo con deliberazione n. 16 del 17/01/2019, allegata al bilancio di previsione, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,47%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti pari a 17.334,03 euro.

### **la rilevazione complessiva dei residui del Titolo III<sup>^</sup>, è la seguente:**

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
Residui attivi al 1° gennaio	998.810,31	918.531,29	960.155,50
Residui riscossi nell'anno	207.558,31	155.814,02	178.944,52
Residui Eliminati/Riaccertati		21.115,30	11.435,66
Residui della Competenza	127.279,29	176.322,93	166.750,97
Residui al 31° dicembre	<b>918.531,29</b>	<b>960.155,50</b>	<b>959.397,61</b>
% di riscossione dei residui	20,78	16,96	18,64

Si rileva la bassa % di riscossione a residuo nell'anno 2017 peraltro molto peggiorata nel corso dell'anno 2018, mentre nell'anno 2019 si registra un leggero miglioramento di circa due punti di percentuale. Rimane comunque da effettuare un approfondito esame delle partite a residuo e porre in esse tutte le iniziative possibili per porvi rimedio.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (Art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anni di raffronto	2015	2016	2017	2018	2019
Accertato	77.826,12	102.570,98	53.500,00	112.662,78	193.512,86
Incassato	22.024,09	64.250,53	48.483,60	80.019,25	176.574,41
<b>Totale Entrate</b>	<b>77.826,12</b>	<b>102.570,98</b>	<b>53.500,00</b>	<b>112.662,78</b>	<b>193.512,86</b>
Spesa corrente	77.797,82	177.861,65	53.500,00	112.662,78	193.512,86
Spese per investimenti					
Fondo C.D.E.		86.947,36		33.312,20	
% di riscossione	28,30	62,64	90,62	71,03	91,25
<b>Totale Spese</b>	<b>77.826,12</b>	<b>102.570,98</b>	<b>53.500,00</b>	<b>112.662,78</b>	<b>193.512,86</b>

I proventi delle sanzioni amministrative sono stati destinati per oltre il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 388/00. La Giunta ha stabilito, con proprio atto n. 13 del 17/01/2019, le quote da destinare a ogni singola voce della spesa, della preventiva ripartizione è stata data comunicazione al Ministero dei lavori pubblici.

La movimentazione delle somme per **sanzioni amministrative pecuniarie** per violazioni al codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm.ii.) giacenti a residuo è la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per sanzioni al Codice della strada					
ANNO	2015	2016	2017	2018	2019
Residui attivi al 1/1	736.650,25	717.603,82	709.628,21	701.573,06	718.611,01
Residui riscossi nell'anno	74.848,46	46.296,06	13.071,55	31.891,48	69.566,40
Percentuale incassato	10,16	6,45	1,84	4,55	9,68
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-	-	-	16.285,90	-
Residui (da residui) al 31/12	661.811,95	671.314,21	696.556,66	685.967,48	649.044,61
Percentuale residui da riportare	89,84	93,55	98,16	97,78	90,32
Residui della competenza		38.314,00	5.016,40	32.643,53	16.038,45
<b>Residui totali</b>	<b>661.811,95</b>	<b>709.628,21</b>	<b>701.573,06</b>	<b>718.611,01</b>	<b>665.083,06</b>
FCDE al 31/12	538.012,83	622.646,31	642.343,01	657.712,01	573.565,77
Percentuale a FCDE al 31/12	81,29	87,74	92,22	95,88	88,37

Il Revisore segnala la difficoltà dell'ente nella riscossione delle sanzioni amministrative al codice della strada, occorre porre in essere tutte le misure necessarie per addivenire alla soluzione del problema. L'aspetto positivo riguarda la percentuale del fondo a copertura del residuo.

Proventi dei beni dell'ente

Si riporta la movimentazione delle somme negli anni sotto considerati relativi ai proventi per **canoni di locazione, censi e canoni** è stata la seguente:

TIPOLOGIA	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
canoni di locazione	22.142,22	18.736,22	24.928,51
fitti attivi e canoni patrimoniali	16.665,18	16.761,19	34.384,47
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>38.807,40</b>	<b>35.497,41</b>	<b>59.312,98</b>
Totale incassato	30.773,57	30.451,14	47.786,05
Percentuale incassato (%)	79,30	85,78	80,57
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.936,12	5.833,42	10.004,30
Percentuale fondo (%)	7,57	16,43	16,87

**TITOLO IV – Entrate in Conto Capitale**

**Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi cinque esercizi riportano la seguente evoluzione:

<b>CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE</b>					
	Rendiconto <i>2014</i>	Rendiconto <i>2015</i>	Rendiconto <i>2016</i>	Rendiconto <i>2017</i>	Rendiconto <i>2019</i>
Contributo di urbanizzazione Primaria e costo di costruzione	100.566,48	118.440,06	45.619,67	62.721,72	60.521,10
Riscossioni	100.566,48	116.887,32	45.619,67	62.721,72	
<b>TOTALE Entrata</b>	100.566,48	118.440,06	45.619,67	62.721,72	60.521,10
<b>DESTINAZIONE CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE</b>					
Spese correnti					60.521,10
Spese in conto capitale	100.566,48	118.440,06	45.619,67	62.721,72	
<b>TOTALE Spesa</b>	100.566,48	118.440,06	45.619,67	62.721,72	60.521,10

Dal 1° gennaio 2018 l'articolo 1, comma 460 della **legge 11 dicembre 2016, n. 232** (c.d. "legge di bilancio 2017") recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017". Il citato comma 460 ha modificato, dal 1 gennaio 2018, la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001 "Testo Unico Edilizia" devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Descrizione	2017	2018	2019
Residui attivi al 1/1/	97.499,27	66.246,52	48.082,63
Residui riscossi al 31/12	31.252,75	18.163,91	0,00
Percentuale incassata	32,05%	27,42%	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		-0,02	0,00
Residui al 31/12	66.246,52	48.082,63	48.082,63
Residui della competenza			
Residui totali	66.246,52	48.082,63	48.082,63
Percentuale residui da incassare	67,95%	72,58%	100,00%
FCDE al 31/12			

Si dovrebbe approfondire le ragioni del non introito dei residui rimasti invariati rispetto all'anno precedente.

**TITOLO I – Spese Correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.080.534,97	1.101.488,22	20.953,25
102	imposte e tasse a carico ente	66.042,25	66.903,84	861,59
103	acquisto beni e servizi	2.292.728,33	2.327.061,96	34.333,63
104	trasferimenti correnti	169.096,18	171.365,62	2.269,44
105	trasferimenti di tributi (Regioni)			
106	fondi perequativi (Regioni)			
107	interessi passivi	50.261,10	46.349,09	-3.912,01
108	altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	7.899,51	10.326,76	2.427,25
110	altre spese correnti	102.287,24	101.028,69	-1.258,55
<b>TOTALE</b>		<b>3.768.849,58</b>	<b>3.824.524,18</b>	<b>55.674,60</b>

**Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- ◆ l'art. 89, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, secondo cui gli enti locali, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.
- ◆ l'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006, ove dispone che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, che risulta determinato in **1.086.786,76** euro.
- ◆ l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 (come risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 14-bis, comma 1, lettera a), del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019) ove dispone che gli Enti Locali hanno facoltà ad assumere personale nella misura del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018, ferme restando le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della Legge n. 296/2006 e dando atto che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;
- ◆ l'art. 3, comma 5-sexies, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 (come risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 14-bis, comma 1, lettera b), del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019), ove dispone che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

- ♦ l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, e successive modifiche ed integrazioni, ove dispone che, a decorrere dall'anno 2013, gli enti locali possono procedere a stipulazione di contratti di lavoro a termine entro il limite della spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, che ammonta a **5.000,00** euro restando in ogni caso escluse da tali limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che:

- il limite ex art. 1, comma 557-quater, Legge n. 296/2006, non si applica agli appartenenti alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.L. n. 90/2014.
- il limite ex art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, non si applica alle assunzioni a tempo determinato effettuate ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- nel costo complessivo del personale e nel costo medio per dipendente è ricompreso anche l'importo erogato al Segretario Comune, che non figura tra i dipendenti dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, l'Organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale, nonché le relative variazioni adottate dalla Giunta Comunale in corso d'esercizio, siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997, come risultante dal seguente Verbale formulato dallo stesso Organo di revisione:

- verbale n. 01/2019 del 11.01.2019 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021" e documenti propedeutici allegati";
- verbale n. 16/2019, ad oggetto "Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: "Integrazione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021 con relativo piano delle assunzioni" (2° provvedimento)";
- verbale n. 25/2019, ad oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: "Integrazione del piano assunzioni 2019 e approvazione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022".

Relativamente all'attuazione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, si dà atto che, nel corso della gestione afferente all'esercizio 2019, il Comune ha puntualmente assolto agli adempimenti indicati nell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016, ove dispone che, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, nel rispetto di quanto disposto dal l'art.23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017; si dà atto che, relativamente all'esercizio 2019, il Comune ha adottato i provvedimenti di costituzione dei Fondi risorse decentrate per il personale delle categorie, regolarmente certificati ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 e dell'art. 67, comma 2, del CCNL 21/05/2018. come appresso indicato:

– con Determinazione n. 77 del 21/03/2019, redatta dal Responsabile del Servizio "Amministrazione Generale", certificata dall'Organo di revisione con verbale n. 6/2019.

Al 31 dicembre 2019 il Comune rileva in n.26 unità i dipendenti in servizio (di cui n. 25 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato) ed in nr. 5.440 unità gli abitanti, corrispondente al rapporto dipendenti/popolazione di 1/293. Si dà atto che, il Comune rispetta il rapporto di 1/159 stabilito per la fascia demografico 5.000 a 9.999 abitanti dal D.M. Interno del 10 aprile 2017.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro il 10 luglio 2020, tramite l'apposita piattaforma web del MEF, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2019.

**Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:**

	Spesa media 2011/2013	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Spesa macroaggregato 101	1.071.540,76	1.027.855,26	1.080.534,97	1.101.488,22
Altre spese macroaggregato 103	26.306,96	920,00	905,00	1.086,80
Irap macroaggregato 102	63.723,32	61.501,64	66.042,25	66.903,84
Altre spese di personale (Piani di Zona)	-	47.880,18	48.206,17	19.162,50
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.161.571,04</b>	<b>1.138.157,08</b>	<b>1.195.688,39</b>	<b>1.188.641,36</b>
- componenti esclusi (Rinnovi CCNL)		26.019,00	26.019,00	26.019,00
Altre spese di personale da escludere mac.101	74.784,28	161.066,40	194.830,74	199.826,51
<b>Totale componenti escluse (B)</b>	<b>74.784,28</b>	<b>187.085,40</b>	<b>220.849,74</b>	<b>225.845,51</b>
<b>Totale spesa soggetta al limite</b>	<b>1.086.786,76</b>	<b>951.071,68</b>	<b>974.838,65</b>	<b>962.795,85</b>
Totale spesa corrente	4.388.638,67	3.503.816,81	3.768.849,58	3.824.524,18
Incidenza percentuale sulle spese correnti	<b>24,76</b>	<b>27,14</b>	<b>25,87</b>	<b>25,17</b>

### **Contrattazione decentrata integrativa**

Relativamente alla contrattazione decentrata per il personale delle categorie, nel corso dell'esercizio 2019 sono stati stipulati i Contratti collettivi decentrati integrativi, regolarmente certificati dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001.

<b>PERSONALE DELLE CATEGORIE</b>	Rendiconto 2016	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Risorse stabili *	72.952,52	79.293,07	79.293,07
Risorse variabili	1.771,59	1.729,03	1.729,03
Decurtazione 2011-2014 ex art. 9-bis D.L. 78/2010 storicizzata	2.652,82	2.652,82	2.652,82
Riduzione per cessazioni anno 2015 art. 1, comma 236, Legge 208/2015			
Riduzione per per rispetto limite 2016 art. 23, comma 2, Legge 75/2017			
Risorse destinate alle Posizioni organizzative			
<b>Totale Fondo</b>	<b>72.071,29</b>	<b>83.674,92</b>	<b>83.674,92</b>
Spesa di Personale macroaggregato 101	1.056.830,94	1.080.534,97	1.101.488,22
Incidenza % sulle spese di personale maceoaggregato 101	<b>6,82</b>	<b>7,74</b>	<b>7,60</b>

\*comprese rideterminazioni per incrementi CCNL (art. 67 c. 2 lette B CCNL 2016-2018)

### **Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento della spesa**

L'Ente, non ha approvazione il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini e pertanto è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009;
- divieto di effettuare sponsorizzazioni;

- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

#### **Spese per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 sono riepilogate nel prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

#### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

*Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.*

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

#### **L'ente ha rispettato le disposizioni**

dell'art.9 del D.L. 66/2014

in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta a 46.349,09 euro.

Nel 2019 l'Ente non ha sostenuto interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

### Titolo II – Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, comprensiva degli importi ri-accertati, si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate	
678.604,54	2.007.546,42	813.028,00	1.194.518,42	40,50
678.604,54	2.007.546,42	813.028,00	1.194.518,42	40,50
<b>Fondo pluriennale Vincolato</b>		-		

Con riferimento ai dati evidenziati, si precisa che la sintesi delle opere finanziate è indicata nella relazione al rendiconto della Giunta comunale.

### Analisi indebitamento e Gestione del Debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascun anno dal 2014 al 2017, sulle entrate correnti:

Anno	2016	2017	2018	2019
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	3.983.667,42	3.828.571,70	4.123.106,16	3.835.261,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	318.693,39	306.285,74	329.848,49	306.820,94
Interessi passivi sui mutui in ammortamento	58.200,67	54.009,04	50.261,10	46.349,09
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	1,46%	1,41%	1,22%	1,21%

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:**

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	2.092.640,43	1.938.495,62	1.780.557,05	1.624.736,74	1.465.168,52
Nuovi prestiti, Quota capitale	-				
Prestiti rimborsati, Quota capitale	154.144,81	157.938,57	155.820,31	159.568,22	163.480,23
Emissione prestiti obbligazionari					
Estinzioni anticipate					
Variazioni da altre cause					
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.938.495,62</b>	<b>1.780.557,05</b>	<b>1.624.736,74</b>	<b>1.465.168,52</b>	<b>1.301.688,29</b>
Numero Abitanti al 31/12	5.640	5.568	5.549	5.475	5.440
Debito medio per abitante	343,70	319,78	292,80	267,61	239,28

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento (residuo debito mutui).

**Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:**

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	63.173,32	58.200,67	54.009,01	50.261,10	46.349,09
Quota capitale	154.144,81	157.938,57	155.820,31	159.568,22	163.480,23
<b>Totale fine anno</b>	<b>217.318,13</b>	<b>216.139,24</b>	<b>209.829,32</b>	<b>209.829,32</b>	<b>209.829,32</b>
Numero Abitanti al 31/12	5.568	5.549	5.548	5.475	5.440
Costo annuo per abitante	39,03	38,95	37,82	38,32	38,57

L'indice di "costo annuo pro-capite" evidenzia la quota di debito per ciascun abitante per anno di rimborso.

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente nel 2019 non ha chiesto nessuna anticipazione di liquidità, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

**Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

**Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente non ha riconosciuto nel corso dell'anno 2019 debiti fuori bilancio.

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>				
	2016	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive				
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	20.588,94			
<b>Totale</b>	<b>20.588,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione della presente relazione non è pervenuta a questo organo di revisione nessuna segnalazione di debito fuori bilancio.

**Rapporti con Organismi Partecipati**

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.**

È stata verificata la modulistica relativa alla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2019, con le Società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012. Le relative note informative sono state asseverate dall'Organo di Revisione ed allegate al rendiconto entro la data di approvazione dello stesso.

**Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lettera J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata dal servizio finanziario la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Tale conciliazione è stata trasmessa dagli organismi partecipati e asseverata dagli organi di controllo.

L'esito di tale verifica è riepilogato in apposito documento che viene sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di revisione per formare parte integrante dell'atto deliberativo del Consiglio comunale.

**Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.**

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

**Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Le società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui agli artt. 2447 e 2482-ter) del codice civile.

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 24 del D.lgs. 175/2016)

- L'Ente ha provveduto in data 28 novembre 2019 con atto di DC.C. n. 49 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. In particolare si è provveduto a delineare lo stato di attuazione del piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate e alla definizione del piano annuale di razionalizzazione:
- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, caricamento dati nel portale MEF avvenuto il 15/5/2020;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per la Lombardia; Trasmissione alla Corte dei Conti in data 5/12/2019 e invio a mezzo portale Con.Te in data 18/12/2019;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.lgs. 175/2016 come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n.100. Trasmissione al MEF in data 5/12/2019.

**Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2019 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2018 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014. Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

**Tempestività dei Pagamenti, Comunicazioni e Ritardi****Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Non sono stati superati i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

***Parametri di Riscontro della Situazione di Deficitarietà Strutturale***

L'ente nel Rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 concernente l'individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2019-2021, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012.

***Resa del Conto degli Agenti Contabili***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, al 30 gennaio 2020 come da verbale nr. 2 dell'Organo di revisione in data 27.02.2020 allegando la documentazione di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere, Economo, Riscuotitori speciali, Concessionari, Consegnatari azioni, Consegnatari beni con debito di custodia, come da allegato da trasmettere alla Corte dei Conti.

<b>Conto Economico</b>
------------------------

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	3.915.176,37	4.234.898,40	4.173.687,98
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	3.786.579,61	4.061.440,43	4.313.115,32
<b>Risultato della gestione</b>		<b>128.596,76</b>	<b>173.457,97</b>	<b>- 139.427,34</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-53.985,94	-49.347,25	-46.066,55
	<i>proventi finanziari</i>	23,07	913,85	282,54
	<i>oneri finanziari</i>	54.009,01	50.261,10	46.349,09
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	7.831,54	4.067,59
	<i>Rivalutazioni</i>	-	7.831,54	4.067,59
	<i>Svalutazioni</i>	-	-	-
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>74.610,82</b>	<b>131.942,26</b>	<b>- 181.426,30</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	2.474.269,16	436.814,14	2.509.224,51
E	<i>oneri straordinari</i>	2.304.349,55	376.315,34	1.713.564,72
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>244.530,43</b>	<b>192.441,06</b>	<b>614.233,49</b>
	IRAP	63.113,64	62.328,13	64.250,75
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>181.416,79</b>	<b>130.112,93</b>	<b>549.982,74</b>

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2019 si rileva:

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi), riporta un risultato negativo di euro 139.427,34 in controtendenza rispetto al risultato dell'anno 2018 ed anno 2017 entrambi con risultato positivo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire sempre.

I proventi ed oneri finanziari, riportano in questo caso una differenza pressoché ridotta tra i tre esercizi posti a confronto comunque sempre negativi.

Il risultato negativo della gestione operativa del 2019 per 181.426,30 euro, anch'esso in controtendenza rispetto ai risultati ottenuti nei due esercizi precedenti.

I valori dei proventi straordinari dell'anno 2019 pari a 2.509.224,51 euro sono in netto aumento rispetto all'anno 2018, dove si registra nell'anno 2019 un incremento degli stessi di 2.072.410,37 euro rispetto ai proventi dell'anno precedente, e quindi, a sostanziale parità di imposte Irap calcolate ed accantonate, il risultato ante imposte ed il risultato di esercizio nei tre anni analizzati risulta molto differente e con un valore anno 2019 aumentato di 419.869,81 euro.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 140,81 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
A.S. Mortara - S.p.A	0,027% Soc. Partecipata	
PAVIA acque - S.C.A.R.L.	0,00218% Soc. Partecipata	
BRONI Stradella Pubblicità - S.r.l.	0,0002376% Soc. Partecipata	
LD Reti - S.r.l.10	0,0018063% Soc. Partecipata	
TRE Mortara - S.r.l.	0,01377% Soc. Partecipata	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
2016	2017	2018	2019
572.052,66	449.556,59	455.284,86	465.877,63

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

### **Conto del Patrimonio**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	106.396,61	-61.431,57	44.965,04
Immobilizzazioni materiali	15.464.954,41	397.038,45	15.861.992,86
Immobilizzazioni finanziarie	1.416.919,06	4.064,59	1.420.983,65
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>16.988.270,08</b>	<b>339.671,47</b>	<b>17.327.941,55</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	1.125.337,20	266.269,76	1.391.606,96
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.050.462,74	-340.619,54	709.843,20
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.175.799,94</b>	<b>-74.349,78</b>	<b>2.101.450,16</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>20.356,33</b>		<b>3.272,33</b>
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>19.184.426,35</b>	<b>265.321,69</b>	<b>19.432.664,04</b>
<i>Passivo</i>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.690.091,47</b>	<b>549.979,74</b>	<b>15.240.071,21</b>
Fondo rischi e oneri	9.611,41		220.245,15
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	2.539.695,51	-589.818,73	1.949.876,78
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>1.945.027,96</b>	<b>77.442,94</b>	<b>2.022.470,90</b>
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>19.184.426,35</b>	<b>37.603,95</b>	<b>19.432.664,04</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>927,20</b>	<b>41.752,80</b>	<b>42.680,00</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: per quanto riguarda i beni mobili, l'ufficio economato effettua l'inventario riconciliando con gli uffici i dati da loro trasmessi in merito alle consistenze esistenti a fine anno e ogni anno, viene effettuato un campionamento presso un ufficio sorteggiato per il controllo; per i beni immobili, invece, il servizio è esternalizzato ad apposita società.

I costi pluriennali capitalizzati negli esercizi precedenti sono iscritti nell'attivo patrimoniale al costo come previsto dal documento 24 dell'OIC e ammortizzati sistematicamente in 5 anni.

I beni materiali sono distinti tra beni demaniali e beni patrimoniali (disponibili ed indisponibili), sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione o di produzione e al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto e rettificato dalle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si ritengono durevoli.

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale rettificati dal fondo svalutazione crediti per ricondurli al presumibile valore di realizzo.

Sono poi iscritti i residui attivi derivanti da accensioni di prestiti degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso al netto delle riscossioni in conto residui.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

**PASSIVO**Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		2018	2019
risultato economico dell'esercizio	più/meno	130.112,93	549.982,74
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	103.169,39	103.166,39
contributo permesso di costruire restituito	meno	-	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	-	-
variazione al patrimonio netto		233.282,32	653.149,13

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		2018	2019
I	Fondo di dotazione	994.503,52	994.503,52
II	Riserve	13.565.475,02	13.695.584,95
a	da risultato economico di esercizi precedenti	847.443,41	977.556,34
b	da capitale	795.059,30	445.354,24
c	da permessi di costruire	103.169,39	103.166,39
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.819.802,92	12.169.507,98
e	altre riserve indisponibili		-
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	130.112,93	549.982,74

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All'. 4/3 D.lgs. 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	2018	2019
fondo di dotazione		
a riserva	130.112,93	549.982,74
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
<b>Totale</b>	<b>130.112,93</b>	<b>549.982,74</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Descrizione	2018	2019
fondo per controversie	-	-
fondo perdite società partecipate		
fondo per trattamento di quiescenza	-	-
fondo per altre passività potenziali probabili	-	-
Altri	9.611,41	220.245,15
<b>totale</b>	<b>9.611,41</b>	<b>220.245,15</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui) e sono pari a 971.749,46 euro. Per gli altri debiti (trasferimenti e contributi) pari a 17.252,88 euro è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

### **Piano Triennale di Contenimento della Spesa**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- ✓ dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- ✓ delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- ✓ dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

### **Rendiconti di Settore**

**Referto controllo di gestione** (l'ente pur non essendo obbligato procede alla redazione e conseguente trasmissione alla Corte)

L'ente non ha una struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione essendo un comune inferiore a 10.000 abitanti, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/2000.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'Ente, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000, aggiorna in tempo reale l'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2019 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

### **Relazione della Giunta al Rendiconto**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Osservazioni e Raccomandazioni Finali**

Sulla base delle osservazioni già espresse nei diversi capitoli della presente relazione ai quali si rimanda, l'Organo di Revisione rileva e propone quanto segue:

si raccomanda che venga posta in essere ogni azione utile per la tempestiva riscossione delle entrate, con particolare riguardo ai proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada e dei servizi vari indicato al titolo 3 delle entrate.

L'organo di revisione infine raccomanda di monitorare l'andamento di tutte le riscossioni sia in competenza che a residuo, compito che devono svolgere tutti i Responsabili e gli incaricati del Servizio così come previsto dal d.lgs. 118/2011 e di tenere informata l'amministrazione sulla dinamica di dette entrate, in modo tale che si possano prendere provvedimenti idonei al mantenimento degli equilibri nell'anno 2020.

Assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati così come previsto dall' art. 8 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/2000.

### **Conclusioni**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e precisato nei vari argomenti specifici della relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Dalla Sede 20 giugno 2020

**Il Revisore Unico dei Conti**  
rag. Enrico Paglione

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005 da parte del Revisore.

Alto del bilancio di controllo e bilancio di spesa economica  
L'ente si avvale dell'ufficio di controllo e bilancio economico  
che funziona in modo autonomo e con personale dedicato, al fine di  
controllare l'andamento delle attività amministrative e finanziarie  
e di garantire la corretta gestione delle risorse economiche.

Relazione alla Camera di Resoconto

La presente relazione illustra l'andamento delle attività amministrative  
e finanziarie dell'ente durante l'esercizio 2019, con particolare  
attenzione alle attività di controllo e bilancio economico.